

Agsm Verona
Calcio femminile Serie A



Oggi in campo
per preparare
la Coppa Italia



L'Agsm Verona è tornata in campo ieri pomeriggio alle 15 sul sintetico Olivieri di via Sogare. Le gialloblù cercheranno di preparare al meglio il derby di

Coppa Italia in programma domani pomeriggio alle 16 sul campo della Pro San Bonifacio, squadra della serie cadetta. Gabbadini e compagne si

alleneranno anche domani sempre alle 15, mentre giovedì avranno una giornata di riposo. Gli allenamenti riprenderanno venerdì. **Lud.P.**

«**MEA CULPA**». L'uno a uno con il Como ha cancellato ogni speranza di acciuffare le due big di testa Fiorentina e Brescia

Verona, è il cuore che manca «Serve un bagno di umiltà»

Il pari di sabato pesa come un ko Severo Ghirardello, sostituto di Longega: «Con questa condotta non si va da nessuna parte»

Ludovica Purgato

Il pareggio contro il Como è più pesante di un macigno per l'Agsm Verona. L'uno a uno in terra lombarda ha cancellato ogni speranza di acciuffare le due big di testa Fiorentina e Brescia, attualmente con sedici e dieci punti di vantaggio sulle scaligere. Tra sogni infranti e voglia di ricominciare ecco l'analisi di una partita da cancellare, dove atteggiamenti sbagliati ed errori individuali hanno influito in modo sostanziale.

«Sono molto amareggiato e deluso», non usa mezzi termini Stefano Ghirardello, in panchina alla guida della squadra in sostituzione dello squalificato Longega. «Questo risultato equivale a una sconfitta per noi», prosegue il tecnico, «i valori in campo erano nettamente diversi, ma chi non ci mette umiltà, anche se tecnicamente ha qualcosa in più, può solo andare incontro a brutte figu-

re». Qualcosa non è andato per il verso giusto sul campo del Como e secondo Stefano Ghirardello il problema principale è stato proprio l'atteggiamento di alcune giocatrici. «Sono contrariato per la prestazione a livello generale, ma soprattutto per alcuni singoli elementi che avrebbero potuto dare molto di più in campo», spiega, «con questa condotta non si va da nessuna parte. I mister possono influire fino ad un certo punto: noi possiamo dare indicazioni tecniche, tattiche, possiamo incitare, ma se chi scende in campo non ci mette qualcosa di suo, non può che andare male».

Concorda con Stefano Ghirardello anche il portiere svizzero Gaelle Thalmann, giocatrice d'esperienza che aveva fatto preoccupare per un improvviso svenimento nel corso del big-match contro la Fiorentina. «Adesso sto bene», conferma Gaelle, «la scorsa settimana ho ripreso ad allenarmi regolarmente



Per Gaelle Thalmann «il Verona ha perso umiltà»

con la squadra e ho potuto giocare con tranquillità contro il Como, anche se non è andata assolutamente bene». Cosa succede all'Agsm? «Il Verona ha perso l'umiltà, si crede arrivato, nonostante la giovanissima età di alcune giocatrici», risponde Thalmann.

«Non importa quanti anni hai o quanta esperienza hai accumulato, la cosa fondamentale è non sentirsi mai ar-

rivati. Se credi di essere migliore degli altri solo perché sai fare certe cose... beh, questo è l'inizio della fine. È un errore pesante per il quale verrai sempre punito». La numero uno scaligera cerca di scuotere le compagne in vista dell'appuntamento di Coppa Italia in programma questo mercoledì alle 16 sul campo delle cugine della Pro San Bonifacio. «Ci dobbiamo riprendere al più presto», conclude la calciatrice, «abbiamo tutte le potenzialità per fare bene, ma dobbiamo scendere in campo con la massima concentrazione. Dobbiamo capire che il calcio non si gioca solo con le gambe e se vogliamo vincere dobbiamo metterci anche la testa e soprattutto il cuore. Prestazioni come quella contro il Como fanno molto arrabbiare e devono essere cancellate in fretta». •

Così la Serie A

Como 2000 - Agsm Vr 1-1
Cuneo - Brescia 1-4
Fiorentina - Chieti 6-0
Tavagnacco - Mozzanica 2-1
Res Roma - San Zaccaria 0-0
Jesina - Luserna 2-2

Classifica

Fiorentina 45 punti; Brescia 39; Agsm Verona 29; Mozzanica 28; Res Roma 27; Tavagnacco 24; Cuneo 17; Como 14; San Zaccaria 12; Chieti 11; San Bernardo Luserna 10; Jesina 4.
Prossimo turno - 16ª giornata - 11 marzo
Luserna - Verona
San Zaccaria - Como 2000
Brescia - Jesina
Mozzanica - Fiorentina
Cuneo - Tavagnacco
Chieti - Res Roma

Calcio a cinque

Alle gialloblù basta il pareggio

Tra Agsm Verona calcio a 5 e Sanvemille termina con l'1 a 1. Le gialloblù tornano a giocare sul proprio campo e affrontano il primo tempo con sofferenza a causa del grande pressing delle avversarie, brave a non lasciar ragionare l'Agsm. Il Verona reagisce subito, mette in campo maggiore precisione nei passaggi e un bel gioco, ma non riesce a centrare lo specchio della porta. Mister Alberto compie i giusti cambi e le ragazze trovano il pareggio poco prima della fine del primo tempo con Denis Gardoni, servita al bacio di Cristina Mabilia. Nella ripresa i ritmi si alzano con le scaligere che iniziano a pressare le avversarie e sfiorano il gol del vantaggio. Il capitano sprona le ragazze, ma il Sanvemille torna a farsi vedere con una serie di tentativi respinti dal portiere Vanessa Venturilli. La partita è disturbata dai continui falli da entrambe le parti e il ritmo di gioco cala. Nella seconda metà di tempo l'Agsm si chiude nella propria metà campo, puntando sulle ripartenze: la scelta è efficace e la squadra va vicina alla rete del vantaggio con la coppia Gardoni-Marcazzan, ma la fortuna non gira e la Sanvemille si difende bene. Gli ultimi minuti sono concitati con le squadre allungate, saltano gli schemi e ognuna ha le proprie occasioni senza riuscire a concretizzare. **Lud.P.**

Così la Serie B

I RISULTATI

quarta giornata di ritorno

Sudtirolo - R. Meda 0-6
San Bonifacio - U. Damen 1-1
Riozzese - Milan Ladies 4-3
Inter Milano - Azalee 3-0
Trento - Fimauto 1-3
Mozzecane - Orobica 1-1
Vicenza - Azzurra 0-0

Classifica

Fimauto punti 44, Inter 42, Pro San Bonifacio 39, Orobica 29, Real Meda 28, Trento 25, Unterland 25, Azalee 23, Fortitudo Mozzecane 23, Riozzese 21, Milan 17, Azzurra 9, Vicenza 8, Sudtirolo 1

IMPLACABILI. Tre gol per le ragazze di Zuccher

La Fimauto rincorre e poi sorpassa il Trento



Lisa Faccioli, autrice del terzo gol

Trento Clarentia 1

Fimauto Valpolicella 3

Trento Clarentia: Valzolgher, Busarello, Zappini (18' st Nardelli), Torresani, Ruaben, Pellegrini, Tomaselli, Bonenti, Tonelli, Rosa (14' st Della Santa), Brunello. All: Gadda.

Fimauto Valpolicella: Meleddu, Faccioli, Salamon (36' st Galvan), Solow, Bossoli, Tombola, Capovilla, Carradore, Mascanzoni Da. (42' st Dempster), Boni, Mascanzoni De (24' st Usvardi). All: Zuccher. **Arbitro:** Davide Fera di Gallarate. **Reti:** 7pt Tomaselli, 42pt Boni, 46pt Solow, 18st Faccioli.

Marco Hrabar

Vittoria in rimonta della Fimauto Valpolicella che, dopo essere passata in svantaggio nelle prime battute del match, riesce a ribaltare il risultato prima del riposo e chiude la pratica nella ripresa calando un tris che non ammette discussioni.

Successo che permette di mantenere la vetta a distanze inalterate dall'Inter, a sua volta vittoriosa sul campo amico (3-0) contro le Azalee.

A Trento, dopo un'occasione per parte, la squadra di ca-

sa sblocca il risultato: bello il lancio nel cuore dell'area biancazzurra dove la Meleddu esce ma non trattiene la palla ripresa dalla Bonenti che appoggia alla Tomaselli, la quale mette in rete.

La reazione della Fimauto è immediata con un tentativo della Carradore da cui ne scaturisce un angolo che vede la Boni calciare a rete ma la Valzolgher para a terra.

È un buon momento per la squadra di Zuccher che costringe il Trento nella propria metà campo.

Prima dell'intervallo la Fimauto riesce addirittura a ribaltare il risultato. Il pareggio arriva grazie alla Boni che si dimostra fredda dal dischetto trasformando un calcio di rigore concesso da Fera per fallo sulla Capovilla.

Nell'unico minuto di recupero concesso dall'arbitro, Daiana Mascanzoni serve la Solow la quale calca la palla all'incrocio dei pali dove la Valzolgher nulla può.

La ripresa vede la Fimauto mantenere saldo in mano il gioco e cercare il terzo gol: dopo due pali è la Faccioli, ricevuta un cross della Solow, che non sbaglia bersaglio e gonfia la rete.

Prima del finale si registra un altro palo colpito, questa volta da Daiana Mascanzoni, ed un tentativo dalla distanza del Trento ma il risultato rimane invariato. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIMPIANTO. Le rossoblù non concretizzano

La Pro spreca l'occasione e chiude con un pareggio

Pro San Bonifacio 1
Unterland Damen 1

Pro San Bonifacio: Toniolo, Pizzolato (42' st Bendinelli), Kastrati, Baldo (23' st Rigon), Belfanti, Casarotto, Yeboaa, Cavallini, R. Perobello (30' st Guiotto), Cumerlato, Brutti. Allenatore: Pignatelli

Unterland Damen: Schrofeneger, Turani, Marmellini (30' pt Turrini), Menegoni (44' st Barbacovi), Amort, Dalla Giacomina, Peer (20' st Targa), Ferraris, Pasqualini, Emandes, Erlacher. All: Trentin. **Arbitro:** Andreano di Prato. **Reti:** 19pt Cavallini, 26' st Ferraris

Termina con un pareggio la quarta giornata di ritorno per la Pro San Bonifacio. Nonostante l'offensiva e il dominio, le rossoblù non riescono a conquistare i tre punti, vedendo così allontanarsi le prime due squadre in testa alla classifica. Le locali la fanno da padrone sul campo già dai primi minuti di gara. Al 18' si avvicinano al vantaggio con Perobello R., che dopo aver superato il difensore ospite calca debolmente.

Un minuto più tardi arriva finalmente la rete dell'1-0: Yeboaa dribbla in area di rigore e appoggia per Cavallini



Fransisca Yeboaa

che mette alle spalle del numero uno trentino. Nella ripresa la formazione di mister Pignatelli sembra accusare un po' di stanchezza.

L'offensiva però è sempre rossoblù e al 20' Kastrati trova la rete del raddoppio, ma per l'arbitro il difensore si trovava in posizione irregolare, gol annullato. Al 26' Ferraris insacca la rete del pareggio. A pochi secondi dalla fine le locali rischiano la beffa evitata da una puntuale Belfanti. La Prosambo conquista un solo punto, nonostante potesse portare a casa il bottino pieno. • **L.M.**

VIVACI. Continuano i progressi della squadra

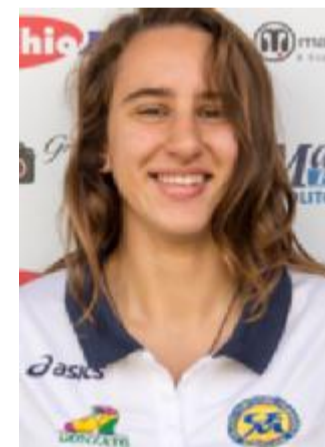
Fortitudo all'assalto Un punto con l'Orobica

Fortitudo 1
Orobica 1

Fortitudo Mopzzecane: Olivieri, Fasoli (20' st Sossella), Welbeck, Salaorni, Calari, Peretti, Piovani, Martani, Caneo, De Vincenzi (40' st Rasetti), Signori (35' st Pecchini). Allenatore: Comin

Orobica: Salvi, M. Milesi (9' st L. Merli), Gaspari, Fodri, Vavassari, Asperti, Brasi, C. Merli, Viscardi (7' st G. Milesi), Parsani, Zamboni (30' st Poeta). Allenatore: Marini. **Arbitro:** Vilal di Rimini. **Reti:** 15' pt Vavassari (0), 33' pt De Vincenzi (F)

Meritata divisione della posta tra due squadre che dimostrano tecnica e volontà di superarsi dando vita ad un confronto vivace. La Fortitudo conferma i progressi fatti di partita in partita e costringe al pareggio la più quotata delle avversarie, mettendola spesso in difficoltà. Ma è l'Orobica ad interrompere l'equilibrio con il gol di Vavassari, pronta a raccogliere un calcio d'angolo e far tremare la rete alle spalle di Olivieri. Le ragazze di mister Comin non ci stanno e continuano a macinare gioco alla ricerca del pareggio che arriva al 33',



Chiara De Vincenzi

con De Vincenzi pronta a mettere in rete. Seguono momenti di sostanziale equilibrio con attacchi reciproci ben controllati dalle relative difese. Secondo tempo con le locali che dominano nel primo quarto d'ora ma le avversarie crescono, neutralizzano gli attacchi e ripartono portando seri pericoli alla porta di Olivieri. Per due volte Welbeck riesce a non far superare la linea di porta al pallone. Le ospiti creano difficoltà ma la Fortitudo riesce a reagire e contrattaccare arrivando nell'area avversaria, ma senza concretizzare. • **v.c.**